EuroGOOS Relazione Attività: 2011-2012

Rosalia Santoleri - Rappresentante CNR

EuroGOOS, ha lo scopo di coordinare l'impegno europeo per lo sviluppo di un sistema integrato di osservazioni e previsioni dello stato dell'ambiente marino a scala globale, e di fornire anche il contributo Europeo al Programma internazionale GOOS (Global Ocean Observing System) dell' Interantional Oceanographic Commission dell'UNESCO. L'impegno di EuroGOOS e dei suoi membri nell'ultimo decennio ha portato allo sviluppo dell'oceanografia operativa in Europa, facendo sì che oggi l'Europa rivesta in questo campo un ruolo di leader indiscusso a livello mondiale. Il coordinamento svolto da EuroGOOS è stato l'interfaccia sovranazionale che ha permesso che lo sviluppo dell'oceanografia operativa fosse una priorità nell'ambito dei programmi della Commissione Europea, a partire dal quarto Programma Quadro fino al settimo, e dei programmi ESA. In particolare, si ricorda Programma di *Global Monitoring for Environment and Security (GMES)* che ha previsto lo sviluppo del servizio marino tra le prime quattro priorità. In Italia, diversi gruppi di ricerca lavorano nel campo dell'oceanografia operativa: in particolare, per il CNR, sono l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero (IAMC), l'Istituto di Scienze de mare (ISMAR), l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC), e l'Istituto di Studi sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione, sede di Genova (ISSIA). Questi Istituti hanno tutti contribuito allo sviluppo dell'oceanografia operativa in Italia attraverso la loro partecipazione ai vari progetti europei finanziati dai programmi comunitari (vedi all.1).

Anche nell'ultimo biennio, EuroGOOS a continuato a svolgere la sua missione e le sue attività sono state orientate a: identificare priorità a livello europeo per l'oceanografia operativa; assicurare il coordinamento del contributo europeo al sistema osservativo marino globale; assistere le autorità competenti nello sviluppo di standard europei riguardo a data set, prodotti e servizi per l'oceanografia operativa; favorire la cooperazione e il coordinamento nell'ambito dell'oceanografia operativa a livello europeo e su scala globale; promuovere il valore dell'oceanografia operativa e lo sviluppo scientifico e tecnologico necessario. In particolare EuroGOOS nell'ultimo anno ha avviato una discussione con EEA (European Envirometal Agency) per arrivare ad un accordo di cooperazione riguardante lo sviluppo del sistema osservativo in situ, il problema principale è assicurare un ruolo ai sistemi osservativi regionali delle EuroGOSS ROOS nel futuro GMES in situ marine service coordinato dall'EEA. Ha avuto mantenuto continui contatti con il GMES Bureau per contribuire alla definizione della componente marina di GMES dopo il 2014. Ha organizzato un meeting straordinario dei partners a Cipro che ha portato alla cosiddetta Nicosia Declaration che indica la strada da seguire nello sviluppo del futuro ECOMF e del ruolo che i membri di EuroGOOS possano avere nel nuovo sistema Europeo. Infine ha collaborato con la DG Mare per sviluppo del EMODnet che è un programma di supporto all' EU Knowledge 2020 e Marine spatial Planning.

A quasi vent'anni dalla costituzione di EuroGOOS, considerato l'intensificarsi delle attività di promozione dell'oceanografia operativa e la necessità di coordinamento globale e regionale nonché la richiesta di fornitura di informazioni di supporto alle autorità responsabili delle politiche Europee in ambito marino, è sorta l'esigenza di riconfigurare la struttura dell'Organizzazione, prevedendo una nuova forma di entità legale che permetta di adempiere a nuove richieste e progettualità e soddisfare allo stesso tempo le esigenze tecnico normative dei membri. La proposta di trasformazione di EuroGOOS in una entità legale è stata discussa negli ultimi 3 anni. A partire da luglio 2010 è cominciata la consultazione con i vari membri per verificare la possibilità di aderire alle varie forme legali di associazione. L'assemblea dei membri di EuroGOOS, svoltasi a Roma nel Dicembre 2011 presso il CNR, ha approvato di procedere alla costituzione

di EuroGOOS (European Global Ocean Observing System) AISBL (Association Internationale Sans But Lucratif), con sede a Bruxelles, alla luce di quanto disposto dalla legge n. 24 Dicembre 2007, n.244 (Legge Finanziaria 2008). Questa assemblea a dato mandato al Direttore di EuroGOOS di procedere a tutti gli atti formali necessari per la sua costituzione. A tale scopo EuroGOOS ha costituito un gruppo di lavoro tecnico-scientifico-legale che ha lavorato alla stesura del finale dello Statuto e del regolamento interno (Internal Rules) di EuroGOOS AISBL. Il CNR ha partecipato a questo gruppo di lavoro e in particolare, il Dottor David Fenton, dell'Ufficio Partecipazioni Societarie e Convenzioni del CNR, è stato ufficialmente nominato membro del "drafting group" incaricato della stesura del regolamento interno.

Nel corso del 2012 i rappresentanti CNR ad EuroGOOS (Dr. Santoleri e Dr. Sorgente), insieme alla Dr. Cappelletto del DTA e al Dr. Fenton e hanno preparato la proposta di adesione del CNR all'International Non-Profit Organization EuroGOOS da sottoporre al CdA del CNR. Lo studio di fattibilità è stato sottoposto al CdA il 13 Febbraio 2013 che ha approvato l'adesione del CNR al nuovo EuroGOOS AISBL.